

CONSORZIO FINO
UNIVERSITÀ DI GENOVA, PAVIA, PIEMONTE ORIENTALE, TORINO,
CON IL SUPPORTO DELLA
COMPAGNIA DI SAN PAOLO



PUBBLICATO ALL'ALBO WEB IN DATA

23 MAG. 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SETTORE DOTTORATO E ASSEGNI DI RICERCA

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Filosofia – Consorzio Filosofia del Nord Ovest (FINO) XXXIII ciclo.

Scadenza presentazione domande: 22 giugno 2017.

D.R. n. 1808 del 23/05/2017

IL RETTORE

- Vista la Legge 13.08.1984, n. 476, pubblicata sulla G.U. n. 229 del 21.08.1984, sulle norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 30.11.1989, n. 398, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 14.12.1989 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 4 della Legge 03.07.1998, n. 210, pubblicata sulla G.U. n. 155 del 06.07.1998, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445, pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2001, contenente le disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.04.2001, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.07.2001, relativo all'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- Visto il Regolamento di Ateneo per gli Studenti emanato con D.R. n. 1218 del 16.09.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 26.11.2004, contenente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509;
- Visto il Decreto Ministeriale 18.06.2008 con il quale l'importo minimo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è stato fissato in Euro 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14.01.2011 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. 490 del 07.12.2011, pubblicato su G.U. Serie generale n. 290 del 14.12.2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Ministeriale 08.02.2013, n. 45, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 06.05.2013, con cui è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Decreto Rettorale n. 347 del 05.06.2013, recante il Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca, e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le linee guida "L'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato" per il XXXIII trasmesse dal MIUR con nota Prot. n. 11677 del 14.4.2017;
- Vista la nota del MIUR Prot. n. 12311 del 21.4.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2017/2018 – XXXIII ciclo."
- Viste la proposta di attivazione del dottorato di ricerca in Filosofia – XXXIII ciclo – Consorzio FINO, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova presentata dal Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia;
- Viste le delibere del Senato Accademico nelle sedute del 21.02.2017 e 21.03.2017
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22.02.2017 e del 22.03.2017;
- Vista la Convenzione tra il Consorzio Dottorato in Filosofia del Nordovest – Fino e le Università di Torino, Pavia, Genova, Piemonte Orientale per il funzionamento, la gestione e le procedure del Dottorato di Ricerca in Filosofia;

- Viste le convenzioni stipulate con Enti esterni per il finanziamento di borse di studio;
- Viste le lettere di intenti trasmesse dalle Università facenti parte del Consorzio Fino, relative al finanziamento di borse di studio per il XXXIII ciclo.

DECRETA

Art. 1 - Attivazione

1. E' indetto pubblico concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Filosofia – XXXIII Ciclo – Consorzio FINO – di durata triennale con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova, articolato nei curricula riportati nell'**allegato A**.
2. Il concorso si svolgerà per titoli e colloquio.
3. Ai sensi del presente bando si intendono per 'titoli' le informazioni contenute nella domanda e nel curriculum, le lettere di referenza, il progetto di ricerca, gli ulteriori titoli, di cui al comma 2 lett. d) e ai commi 3 e 5 dell'art. 3 del presente bando.
4. Nell'allegato A sono indicati:
 - il Coordinatore del corso;
 - il Dipartimento o altra struttura di coordinamento della ricerca;
 - il numero dei posti ed il numero delle borse di studio con la precisazione dell'importo e dei soggetti finanziatori.
 - la denominazione dei soggetti convenzionati, nel caso di dottorati istituiti in convenzione con altre Università e/o con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica;
 - le informazioni concernenti il calendario, i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove e i temi di ricerca per ciascun curriculum.
5. Il numero delle borse di studio può essere aumentato sulla base di appositi accordi con soggetti pubblici e privati da definirsi entro il termine di scadenza del bando.
6. L'aumento del numero delle borse può determinare l'incremento del numero dei dottorandi iscrivibili. Sono esclusi dal computo i posti soprannumerari di cui al comma 3 dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.
7. In caso di revoca dell'accreditamento o non concessione da parte del Ministero a seguito delle procedure previste dal D.M. 08.02.2013 N. 45, verrà immediatamente sospesa l'attivazione del corso;
8. Le informazioni relative ai curricula attivati, l'eventuale incremento nel numero delle borse/posti, ai sensi dei precedenti commi 5 e 6 nonché il calendario delle prove, pubblicate nell'allegato A del presente bando, possono essere eventualmente aggiornate/rettificate, fino a 15 gg. prima dell'inizio delle prove, mediante diffusione sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina: <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/>.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso, alla scadenza del bando, di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria o di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono ammessi con riserva coloro che conseguono la laurea successivamente alla scadenza del bando, purché ne siano in possesso entro il termine perentorio del 31 ottobre 2017.
2. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:
 - a) titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
 - b) "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.
3. Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.
4. Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.
5. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari anno accademico 2017-2018", disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

Art. 3 - Domanda di ammissione

1. La domanda di partecipazione al concorso, deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/dottorato>, **entro le ore 12.00 (ora italiana) del 22 giugno 2017** (termine di scadenza del bando).
La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.
Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso, che il candidato deve stampare e presentare, debitamente sottoscritta, al momento dell'eventuale ammissione al corso.
2. Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;

- b) la denominazione del corso di dottorato, del curriculum per il quale presenta domanda di partecipazione al concorso di ammissione. Il candidato può presentare domanda per partecipare alle procedure selettive relative a non più di **due curricula** dello stesso corso. **Si precisa che deve essere inserita una distinta domanda per ogni curriculum prescelto. Le domande presentate dopo le ore 12.00 del 22 giugno 2017 non saranno prese in considerazione.**
- c) la cittadinanza;
- d) tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 2. Qualora il candidato consegua la laurea successivamente alla scadenza del bando, purché ne sia in possesso entro il termine perentorio del **31 ottobre 2017**, è ammesso con riserva e dovrà, **a pena di esclusione**, perfezionare la propria domanda di iscrizione mediante autocertificazione del titolo conseguito da presentare al Servizio alta formazione, all'indirizzo di posta elettronica altaformazione@unige.it, con allegata copia di valido documento di identità, **entro e non oltre il termine perentorio del 31 ottobre 2017**
- e) l'eventuale condizione di 'borsista di stato estero' o 'borsista in specifico programma di mobilità internazionale';
- f) solo per cittadini stranieri: dichiarazione relativa al livello di conoscenza della lingua italiana;
- g) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.
3. I candidati dovranno scegliere due referenti a supporto della candidatura. I referenti dovranno essere docenti universitari o esperti della materia. Le lettere di referenza dovranno essere inviate direttamente dai referenti, entro il termine di scadenza del bando, al Coordinatore del corso di dottorato all'indirizzo FINO@unige.it. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare nominativo, qualifica e sede di servizio dei referenti da essi scelti.
4. Al momento dell'inserimento della domanda di ammissione, la procedura guidata richiederà di caricare la ricevuta del versamento di € 50,00 quale contributo alle spese per le prove di selezione. Il versamento può essere effettuato dalla procedura stessa, optando tra le seguenti modalità:
- 1) Pagamento online tramite il portale dell'Università <https://servizionline.unige.it/studenti/anagraficaecarriera/tasse> (con carte di credito Visa Electron, CartaSi, Master Card, Maestro, con carta prepagata);
 - 2) Servizi di banca CA.RI.GE. (i titolari di carte prepagate riUnige/riCarige con IBAN possono utilizzare i servizi online della Banca Carige per pagare le tasse senza commissioni, in virtù della convenzione stipulata con l'Università.);
 - 3) Pagamento allo sportello bancario (di CA.RI.GE. o di altra banca) tramite la presentazione di un "avviso di pagamento" cartaceo (c.d. "bollettino freccia") stampabile dal portale dell'Università;
 - 4) Pagamento tramite il proprio sistema di homebanking, qualora lo stesso consenta il pagamento utilizzando il "bollettino freccia" di cui al punto precedente.
- Attenzione: non è consentito il pagamento con bonifico bancario ma solo attraverso le modalità sopra elencate
Il solo pagamento del contributo alle spese per le prove di selezione non costituisce iscrizione al concorso.
Il contributo non è rimborsabile, salvo il caso di constatato doppio/erroneo pagamento.
5. Alla domanda devono essere allegati, mediante la procedura on-line:
- a) documento di identità in corso di validità e fronte/retro in caso di carta d'identità o patente di guida;
 - b) *curriculum vitae et studiorum* del candidato. Nel predetto *curriculum* possono essere incluse tutte le informazioni ritenute pertinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale è presentata domanda. Queste informazioni, a titolo esemplificativo, possono concernere: le esperienze di ricerca e/o lavorative pregresse, gli eventuali altri titoli in possesso (inclusi quelli di studio), le certificazioni, le pubblicazioni, i brevetti, ecc.;
 - c) un progetto di ricerca concernente una o più tematiche di ricerca del dottorato oggetto della domanda come riportate nell'allegato A (dieci pagine al massimo);
 - d) un documento contenente il titolo della tesi e una sintetica descrizione di quest'ultima nonché un'elencazione degli esami sostenuti, della loro votazione e, se possibile, una breve descrizione dei relativi programmi;
 - e) eventuali ulteriori titoli inerenti le tematiche di ricerca trattate dal corso, ciascuno di lunghezza non superiore a 10 pagine;
 - f) solo per i candidati che presentano domanda in qualità di 'borsista di stato estero' o 'borsista in specifico programma di mobilità internazionale': documentazione attestante il conferimento della borsa;
 - g) la ricevuta comprovante il versamento di € 50,00 quale contributo per l'ammissione al concorso;
- Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.
6. I documenti di cui al precedente comma 5 potranno essere redatti in lingua italiana o in lingua inglese. Per la possibilità di presentare i documenti in una lingua diversa dalle predette si rimanda all'allegato A.
7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione e dall'eventuale godimento della borsa di studio con effetto retroattivo, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.
8. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.
- 9. L'Università si riserva di adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando.**

Art. 4 – Procedure di ammissione

1. La valutazione comparativa per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è intesa ad accertare principalmente l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica ed è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo la seguenti modalità: titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione comparativa dei titoli attenendosi ai seguenti criteri:

	Punteggio massimo 60 punti
Voto di laurea (o esami sostenuti della Laurea Magistrale se iscritti sotto condizione)	punteggio massimo 10 punti
Indice e abstract della tesi (max 500 parole), più un saggio di parte della tesi (max 3000 parole)	punteggio massimo 15 punti
Pubblicazioni e altri titoli scientifici:	punteggio massimo 5 punti
Progetto di ricerca (max 3000 parole) elaborato dal candidato scegliendo un titolo tra quelli indicati dal Dottorato	punteggio massimo 25 punti
Due lettere di referenza	punteggio massimo 5 punti
<i>Soglia minima per l'accesso alla prova successiva</i>	<i>40 punti</i>

Provvederà quindi a stilare la graduatoria degli ammessi al colloquio, che sarà affissa, prima del colloquio, presso il Dipartimento di afferenza e all'indirizzo www.fino.unige.it entro il 14.7.2017.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che supereranno la soglia di almeno 40/60.

Il colloquio, che può avvenire in italiano o in inglese, comprende l'illustrazione delle attività di ricerca d'interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel *curriculum vitae et studiorum*. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di base della lingua inglese.;

2. Nel caso di pari merito, le borse sono assegnate secondo la valutazione della situazione economica, ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001, mentre per i posti senza borsa viene data preferenza al più giovane di età.

3. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un valido documento di identità.

Art. 5 - Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

1. Il Rettore, su proposta del collegio dei docenti nomina, con proprio decreto, la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati. La commissione è composta di almeno tre docenti; può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, provenienti da enti e strutture pubbliche o private di ricerca.

2. La commissione giudicatrice fissa i criteri di valutazione prima di prendere visione delle domande e della documentazione trasmessa dai candidati.

3. Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

4. Espletate le prove di concorso la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

5. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica entro il giorno **10 agosto 2017**, esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo dei Dipartimenti/struttura di ricerca di afferenza;

- affissione all'albo di Ateneo;

- pubblicazione sui siti internet

<http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/> e www.fino.unige.it.

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6 - Ammissione al corso

1. I candidati sono ammessi al corso, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

2. I titolari di assegni di ricerca utilmente collocati nella graduatoria definitiva sono ammessi al corso senza titolarità di borsa di studio conservando l'assegno di ricerca.

3. I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta ad un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

4. In ogni caso, il totale degli ammessi non può essere superiore al numero complessivo di posti disponibili, salvo gli eventuali posti soprannumerari di cui al comma 3 dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.

Art. 7 - Borse di studio

1. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

2. I candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria definitiva hanno facoltà, in relazione al numero e alla tipologia delle borse disponibili, di esercitare opzione tra le diverse borse secondo l'ordine della graduatoria stessa.

3. In caso di parità di voti, ai fini dell'attribuzione delle borse di studio, prevale la valutazione della situazione economica, ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

4. In ogni caso, chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può fruirne una seconda volta.

5. E' vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.
6. L'importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente di ciascuna borsa di studio è specificato nell'**allegato A**.
7. La borsa di dottorato è erogata in rate con cadenza mensile, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente a seguito del superamento della verifica, attestato dal collegio dei docenti, che dimostri il regolare e proficuo svolgimento delle attività di ricerca previste per l'anno precedente.
8. L'importo della borsa di dottorato è maggiorato del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
9. A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% della borsa. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini.
10. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.
- Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476.

Art. 8 – Scadenario e contenuti della domanda di iscrizione

1. I concorrenti che risultino ammessi al corso di dottorato dovranno presentare mediante apposita procedura, le cui modalità saranno pubblicate a cura dell'Area didattica e studenti, Servizio Alta Formazione (Piazza della Nunziata, 6 - II piano – 16124 Genova), alla pagina <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/>, domanda di iscrizione secondo le scadenze di seguito riportate.

Entro il 10 agosto	Pubblicazione graduatoria
lunedì 4 settembre	inizio iscrizioni per candidati vincitori di borsa
lunedì 11 settembre	termine ultimo per l'iscrizione dei candidati vincitori di borsa
martedì 12 settembre	pubblicazione sul sito elenco nominativi per posti con borsa residui http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/
lunedì 18 settembre	termine ultimo per l'iscrizione dei candidati vincitori di borsa di cui alla pubblicazione del 12.9.2017
martedì 19 settembre	pubblicazione sul sito elenco nominativi per posti con borsa residui http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/
lunedì 25 settembre	termine ultimo per l'iscrizione dei candidati vincitori di borsa di cui alla pubblicazione del 19.9.2017
martedì 26 settembre	pubblicazione sul sito elenco nominativi per posti con borsa residui http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/
lunedì 2 ottobre	termine ultimo per l'iscrizione dei candidati vincitori di borsa di cui alla pubblicazione del 26.9.2017
martedì 3 ottobre	pubblicazione sul sito elenco nominativi per posti con borsa residui http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/
martedì 3 ottobre	pubblicazione sul sito elenco nominativi per posti senza borsa http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/
lunedì 9 ottobre	termine ultimo per l'iscrizione dei candidati vincitori di borsa di cui alla pubblicazione del 3.10.2017 e dei candidati senza borsa di cui alla pubblicazione del 03/10/2017
Le tempistiche di ulteriori eventuali ripescaggi per posti con borsa e senza borsa saranno pubblicate sulla pagina web http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/	

I termini sopra indicati sono perentori a pena di decadenza e non fa fede il timbro postale di spedizione.

La mancata presentazione della domanda di iscrizione entro detti termini verrà considerata rinuncia al posto con borsa o al posto senza borsa. Anche i candidati non ancora laureati devono rispettare i predetti termini, oltre a dover inviare la prevista autocertificazione entro il termine del 31.10.2017.

Art. 9 – Divieti e rinunce

1. E' vietata la contemporanea iscrizione ad altro corso di studio che rilascia un titolo accademico, anche di altra Università.
2. Il dottorando fruitore di borsa che rinuncia alla prosecuzione del corso di dottorato ha diritto alla corresponsione della borsa proporzionalmente al periodo di attività, a condizione che il collegio dei docenti attesti il regolare e proficuo svolgimento dell'attività fino al momento della rinuncia.
3. Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 10 - Contributi per l'accesso e la frequenza al corso

1. Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento dei seguenti importi:
- a) marca da bollo pari a € 16,00 (da effettuare esclusivamente tramite i servizi on-line al seguente indirizzo: <https://servizionline.unige.it/studenti/unigepay20/>)
- b) tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale 27 giugno.2012 n. 22, all'atto dell'iscrizione.

2. L'importo dei contributi universitari a favore dell'Università di Genova è definito dal Regolamento di cui alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
3. Ogni anno gli importi di cui sopra possono variare su delibera degli Organi competenti.
4. Il mancato pagamento nei termini suddetti dà luogo alla corresponsione di ulteriori somme a titolo di mora.

Art. 11 - Svolgimento del corso

1. Il corso inizia formalmente dal 1° novembre 2017 e ha durata triennale.
2. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.
3. I dottorandi possono essere inseriti, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il loro percorso formativo.
4. A prescindere dalla tematica scelta dal candidato ai sensi del precedente art. 3, comma 5, lett. c), durante il corso il dottorando svolgerà la ricerca assegnata dal collegio dei docenti.
5. La Giunta provvederà ad assegnare a ciascun dottorando un tutore e lo studente potrà svolgere la maggior parte dell'attività del Dottorato presso la sede di afferenza del tutore (denominata sede principale). La sede principale provvederà direttamente all'erogazione della borsa di studio ai beneficiari.
6. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.
7. E' consentita la sospensione dal corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati: maternità, paternità, malattia, frequenza di un master universitario e di Tirocinio Formativo Attivo presso la medesima sede. Il recupero del periodo di sospensione avverrà a fine corso. Il dottorando, qualora il recupero non avvenga in tempo utile, sosterrà l'esame finale con i dottorandi del ciclo successivo. La sospensione dal corso di durata superiore a 30 giorni comporta l'immediata sospensione della borsa.
8. Al termine di ogni anno, il dottorando presenta al collegio dei docenti una dettagliata relazione scritta sull'attività svolta. Il collegio può richiedere che la relazione sia discussa, secondo le modalità da esso stabilite. Il collegio dei docenti, sentito il tutore, delibera sull'ammissione del dottorando all'anno successivo o all'esame finale; nel caso di risultati insufficienti, propone al Magnifico Rettore di decretare l'esclusione del dottorando dalla prosecuzione del corso.
9. Prima dell'inizio di ogni anno di corso i dottorandi ammessi ai sensi del comma precedente, devono presentare domanda di iscrizione all'anno successivo, provvedendo – ove tenuti – al pagamento della prima rata e della tassa regionale di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) negli importi stabiliti annualmente.
10. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano il Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca in vigore presso l'Università degli Studi di Genova e il Regolamento di funzionamento del Dottorato di Ricerca in Filosofia del Consorzio Dottorato in Filosofia del Nord Ovest – FINO.

Art. 12 - Conseguimento del titolo

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a conclusione del corso a seguito della discussione pubblica di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale della commissione di esame, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.
2. Il titolo viene rilasciato congiuntamente dalle Università che aderiscono al Consorzio FINO.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, "Area ricerca, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione - Settore dottorato e assegni di ricerca" e "Area Didattica e studenti - Servizio alta formazione - Settore alta formazione", e trattati per le finalità di gestione della selezione e della carriera del dottorando, secondo le disposizioni del D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 14 - Diffusione

1. Il presente bando di concorso è disponibile sul sito Internet dell'Università degli Studi di Genova alla pagina <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/dottorati/>. Al medesimo indirizzo verrà pubblicata una traduzione in lingua inglese del bando. Nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.
Ulteriori informazioni sulla procedura possono essere richieste direttamente presso "Area ricerca, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione - Settore dottorato e assegni di ricerca" all'indirizzo e-mail dottorato-assegni@unige.it.
Informazioni sulle attività formative e sull'organizzazione del corso sono reperibili all'indirizzo www.fino.unige.it.

IL RETTORE

